



# CODICE ETICO E COMPORTAMENTALE

## PREMESSA

Il Codice Etico contiene **principi e norme di comportamento** che dovranno essere **rispettate da tutti coloro che operano in Accademia Riminicalcio** nell'ambito delle rispettive competenze ed in relazione alla posizione ricoperta.

L'adozione del Codice Etico **esprime la volontà di Accademia Riminicalcio di promuovere uno standard elevato di professionalità** nello svolgimento di tutte le attività riconducibili ad Accademia ed impedire quei comportamenti in contrasto con le normative vigenti e con i valori etici che Accademia intende promuovere e garantire.

## I DESTINATARI

Il presente Codice Etico è rivolto a:

- Atleti tesserati nel Settore Giovanile (Attività di Base e Settore Agonistico);
- Tecnici tesserati ed ogni altro collaboratore che agisca nell'interesse di Accademia;
- Familiari degli atleti tesserati nell'Attività di Base e nel Settore Agonistico.





## PARTE RISERVATA AD ATLETI TESSERATI

### I PRINCIPI DA OSSERVARE

- **ONORARE LO SPORT E LE SUE REGOLE** impegnandosi sempre al meglio delle proprie possibilità e condizioni psico-fisiche comportandosi sempre secondo i principi di lealtà e correttezza.
- **TENERE UN COMPORTAMENTO ESEMPLARE** che costituisca un modello positivo per il mondo dello sport e della società civile.
- **ASTENERSI DA QUALSIASI CONDOTTA SUSCETTIBILE DI LEDERE L'INTEGRITÀ FISICA E/O MORALE DEGLI AVVERSARI**, nel rispetto degli stessi e dei loro Staff Tecnici e Dirigenziali.
- **RISPETTARE GLI UFFICIALI E GIUDICI DI GARA** nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede ed obiettivamente.
- **EVITARE COMPORTAMENTI O DICHIARAZIONI CHE POSSANO COSTITUIRE INCITAMENTO ALLA VIOLENZA** sia in allenamento che in gara.
- **ASTENERSI DAL RENDERE** (anche tramite l'uso di qualsiasi social network o forma di comunicazione) **DICHIARAZIONI O ESPRIMERE GIUDIZI PERSONALI LESIVI DELLA REPUTAZIONE, DELL'IMMAGINE, DELLA DIGNITÀ DI ALTRE PERSONE O DI ORGANISMI OPERANTI NELL'AMBITO DELLA SQUADRA O DELLA SOCIETÀ.**
- **ASTENERSI DA QUALSIASI COMPORTAMENTO DISCRIMINATORIO** in relazione all'origine etnica o territoriale, al sesso, a orientamenti sessuali, alla religione, alla condizione psico-fisica-sensoriale ed alle opinioni politiche.
- **RENDERSI DISPONIBILI A PARTECIPARE AD OGNI INIZIATIVA SOCIETARIA** volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.



## I COMPORTAMENTI DA ATTUARE

- **ESSERE EDUCATI:** non litigare verbalmente e fisicamente, non prendere in giro, non fare ciò che si vuole.
- **SALUTARE** sempre tutti i Tecnici e la Dirigenza o qualunque altra figura facente parte di Accademia.
- **ESSERE PUNTUALI E RISPETTOSI DEGLI ORARI:** presentarsi in anticipo (10/15 minuti prima) rispetto all'orario previsto per la seduta di allenamento o convocazione alle gare.
- **PRESENTARSI ALLE CONVOCAZIONI** in divisa di rappresentanza senza nessun altro capo o accessorio non distribuito dalla Società; è inoltre vietato l'uso di collari, guanti o berrette durante lo svolgimento di gare ufficiali (salvo casi di malattia a discrezione del Tecnico); in allenamento sono consentiti solo se di colore uguale alla divisa.
- **ALLENARSI:** la seduta di allenamento si svolge anche in caso di maltempo; in caso di sospensione dell'attività sarà nostra cura avvisare le famiglie in anticipo.
- **AVVISARE IN CASO DI ASSENZA O RITARDO** con congruo anticipo direttamente i Tecnici e possibilmente di persona e non attraverso la chat del gruppo. Lo Staff Tecnico va costantemente informato sull'evoluzione di eventuali infortuni subiti. Compatibilmente alla tipologia dell'infortunio è gradita la presenza dei calciatori infortunati al campo d'allenamento per svolgere allenamenti di recupero/differenziati e per continuare a condividere l'attività con il resto della squadra.
- **CURARE L'IMMAGINE PROPRIA E DI SQUADRA:** va dedicata particolare attenzione all'immagine individuale e di squadra; obbligo di svolgere partite ed allenamenti sempre e solo con il materiale fornito dalla Società per essere vestiti tutti uguali. Maglia dentro i calzoncini e calze alte fino al ginocchio; in borsa kway e felpa sempre disponibili (decide il Mister come vestirsi, tutti devono avere lo stesso abbigliamento a disposizione).
- **INDOSSARE I PARASTINCHI:** sono obbligatori per Giovanissimi, Esordienti, Pulcini, Primi Calci e Piccoli Amici; vanno indossati in gara ed anche in seduta di allenamento.
- **PORTARE LA BORRACCIA:** i giocatori di tutte le squadre del Settore Agonistico e dell'Attività di Base devono dotarsi di una borraccia personalizzata da utilizzare in gara, per motivi igienici, come in allenamento anche per evitare lunghe interruzioni alla seduta.
- **CURARE L'EQUIPAGGIAMENTO DA GARA:** tutto il materiale in dotazione va trattato con cura e rispetto. Gli indumenti sportivi al termine della gara vanno depositati negli appositi contenitori non "a rovescio"; le scarpe da gioco vanno pulite e devono essere



adatte ai terreni di gioco utilizzati, con eventuale ricambio delle scarpe all'interno della borsa personale.

- **TOGLIERSI PER MOTIVI DI SICUREZZA**, propria e altrui, orecchini o braccialetti di qualsiasi forma e dimensione prima dell'ingresso in campo, sia in gara che in allenamento.
- **MANTENERE LO SPOGLIATOIO ORDINATO** collocando la borsa nell'apposito spazio e assumendo il giusto atteggiamento all'interno (quando entra un Mister si sta in silenzio).
- **TRASPORTARE** personalmente la borsa.
- **FORMARE IL SEMICERCHIO** in modo rapido, in silenzio, ascoltando e guardando chi parla; palla ferma.
- **MANTENERE I PALLONI** sempre vicino allo spazio in cui si eseguono le esercitazioni senza calciarli in maniera dispersiva.
- **RACCOGLIERE IL MATERIALE** al termine della seduta in modo rapido e sempre tutti insieme.
- **FARE LA DOCCIA** obbligatoriamente al campo, in tempi relativamente brevi, lasciando lo spogliatoio in ordine.
- **NON PARLARE** con i genitori o altri adulti presenti fuori dal campo di gioco durante lo svolgimento delle attività sportive.
- **NON ASCOLTARE** indicazioni, informazioni, suggerimenti al di fuori di quelli provenienti dallo Staff Tecnico del proprio gruppo squadra.
- **RISPONDERE ALLE CONVOCAZIONI**: è obbligatorio in caso di necessità, a meno di giustificata indisponibilità, rispondere alle convocazioni di gruppi squadra diversi da quello di appartenenza.

## PROVVEDIMENTI DEL CLUB

Qualora un singolo atleta tesserato non rispettasse il codice etico e comportamentale sopra indicato o assumesse un atteggiamento volto al mancato rispetto delle norme comportamentali citate o al mancato impegno necessario a svolgere l'attività collettiva, **l'Allenatore ha la facoltà di non convocarlo per incontri ufficiali.**

Per la mancata osservanza di tali regole, Accademia Riminicalcio si riserva la possibilità di sospensione ed allontanamento dall'attività.



## PARTE RISERVATA AI TECNICI TESSERATI E AD OGNI ALTRO COLLABORATORE CHE AGISCA NELL'INTERESSE DI ACCADEMIA RIMINICALCIO

### PREMESSA

**I TECNICI DEVONO TRASMETTERE AI PROPRI GIOCATORI VALORI COME RISPETTO, SPORTIVITÀ, CIVILTÀ ED INTEGRITÀ** che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport.

**IL COMPORTAMENTO DEI TECNICI DEVE ESSERE ETICAMENTE CORRETTO NEI CONFRONTI DI TUTTE LE COMPONENTI:** atleti, colleghi, arbitri, dirigenti, genitori, sportivi e mezzi di informazione.

**I TECNICI SONO PRESI AD ESEMPIO DAI GIOVANI COME MODELLI DI COMPORTAMENTO** e devono comprendere la pesante influenza che parole ed atteggiamenti hanno nei confronti degli atleti. Per questo **i tecnici hanno la responsabilità di trasmettere, oltre a competenze tecniche, VALORI e PRINCIPI.**

### I PRINCIPI DA OSSERVARE

- **PROMUOVERE LO SPORT E LE SUE REGOLE** esaltandone i valori etici, umani ed il fair play.
- **TENERE UN COMPORTAMENTO ESEMPLARE** basato sul rispetto dei principi di lealtà e correttezza, che costituisca un modello positivo per tutti gli atleti.
- **NON PREMIARE COMPORTAMENTI SLEALI** né adottarli personalmente.
- **NON RILASCIARE DICHIARAZIONI NÉ TENERE COMPORTAMENTI ATTI AD INCITARE ALLA VIOLENZA** durante lo svolgimento dell'attività sportiva e non.
- **ASTENERSI DA QUALSIASI CONDOTTA SUSCETTIBILE DI LEDERE L'INTEGRITÀ FISICA E/O MORALE DELL'AVVERSARIO.**
- **ASTENERSI DA QUALSIASI CONDOTTA DISCRIMINATORIA** in relazione al sesso, orientamenti sessuali, razza, origine territoriale o etnica, religione, condizione psico-fisico-sensoriale, orientamenti politici o ideologici.
- **ASTENERSI DAL RENDERE DICHIARAZIONI O ESPRIMERE GIUDIZI PERSONALI** lesivi della reputazione, dell'immagine, della dignità di altre persone o di organismi operanti





nell'ambito della squadra o della società anche tramite l'uso di qualsiasi social network o forma di comunicazione.

- **RENDERSI DISPONIBILI A PARTECIPARE AD OGNI INIZIATIVA SOCIETARIA** volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo.
- **GARANTIRE, ANCHE ATTRAVERSO COSTANTE AGGIORNAMENTO, CHE LA PROPRIA PREPARAZIONE SIA ADATTA AI BISOGNI DEI GIOVANI** ed in particolari dei bambini in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo.
- **EVITARE ATTEGGIAMENTI VESSATORI O ESAGERATAMENTE PUNITIVI.**
- **EVITARE DI SUSCITARE NEI GIOVANI, E BAMBINI IN PARTICOLARE, ASPETTATIVE SPROPORZIONATE ALLE PROPRIE EFFETTIVE POTENZIALITÀ.**
- **DEDICARE EGUALE ATTENZIONE ED INTERESSE A TUTTI I BAMBINI INDIPENDENTEMENTE DALLE POTENZIALITÀ INDIVIDUALI.**
- **PROCEDERE, NELLA FORMAZIONE DELLE SQUADRE PER LA DISPUTA DI GARE UFFICIALI**, alla selezione degli atleti tenendo conto non soltanto dei risultati sportivi e/o della condizione fisica bensì anche dell'impegno dimostrato, della condotta tenuta, del rispetto di regole e persone.

## I COMPORTAMENTI DA ATTUARE

- **VOLER BENE AI RAGAZZI, SAPERLI OSSERVARE PER CONOSCERE LE LORO CARATTERISTICHE E “CONQUISTARLI EMOTIVAMENTE”** ponendosi la domanda “di cosa hanno bisogno?”, valutandone il carattere, le sicurezze, i problemi ed i disagi.
- **ESSERE ESIGENTE IN RIFERIMENTO AL SINGOLO OBIETTIVO** (richiedere e pretendere precisione!!), senza mai mettere in discussione il ragazzo (hai sbagliato, ma non sei sbagliato!). Ascoltare, essere disponibili, dare fiducia e stimolare il più possibile in modo personalizzato, considerando i ragazzi come dei grandi ma sorvegliarli come se fossero piccoli.
- **DARE LORO LA POSSIBILITÀ DI SPERIMENTARE:** “Prova a fare a prescindere dal risultato” (ovviamente la proposta deve essere adeguata). Nel calcio giovanile si allena il singolo affinché acquisisca abilità tecnico-tattiche necessarie al POTER GIOCARE, insieme all'acquisizione delle conoscenze e della comprensione del gioco funzionali per SAPER GIOCARE, nel rispetto delle fasi sensibili in relazione alle fasce d'età, utilizzando la gara come verifica dell'apprendimento (anche se ciò non sempre può essere



funzionale al risultato immediato) e ponendosi, di fronte all'errore, alleati con il giocatore e contro l'errore NON con l'errore e contro il giocatore.

- **CURARE TUTTI I CANALI DI COMUNICAZIONE:** visivo, uditivo ed in particolare il corpo; posizionarsi in modo che i ragazzi non siano contro sole ed assicurarsi che tutti possano vedere ed ascoltare per essere visti e ascoltati da tutti. Abituare i ragazzi a disporsi in semicerchio mentre il Mister parla. Utilizzare costantemente la propria voce per dirigere l'attività e ottenere l'attenzione dei ragazzi con tono forte, determinato, udibile da tutti ma non aggressivo. A tal proposito è sconsigliato, ma non impedito, l'uso del fischietto.
- **DIMOSTRARE ENTUSIASMO ED IMPEGNO**, creare una sana atmosfera favorevole alla crescita. Sorridere spesso e volentieri. Usare termini positivi evitando troppi urli, troppi "NO e NON". Stimolare l'amicizia e una piacevole convivenza tra i ragazzi. Dedicare il tempo adeguato al termine della seduta o della gara per la gestione dello spogliatoio e dei rapporti con i genitori, vigilare gli spogliatoi per il periodo della doccia, senza invadere la "Privacy di Gruppo".
- **DARE L'ESEMPIO SU OGNI ASPETTO:** sull'Allenatore ricade tutta la responsabilità, pertanto deve rappresentare un modello da seguire. Presentarsi alle sedute o alle gare ufficiali con il materiale assegnato dalla Società per essere sempre vestiti tutti uguali.
- **ESSERE PRESENTI ALLE SEDUTE DI ALLENAMENTO PROGRAMMATE, COSÌ COME ALLE GARE DI CAMPIONATO E DI TORNEO;** rotazioni all'interno dello Staff e situazioni di indisponibilità vanno tempestivamente comunicate cercando, comunque, di ricorrervi al minimo.
- **ARRIVARE IN ANTICIPO RISPETTO ALL'ORARIO DI INIZIO ALLENAMENTO.** Rispettare gli orari di inizio e termine sedute prefissati e controllare costantemente i tempi di lavoro. Arrivare preparati e non improvvisare. Essere elastici e disposti a cambiare il programma al variare delle condizioni. Saper leggere le situazioni. Fare proposte adeguate dando spazi di libertà e di gioco. Al termine della seduta valutare l'allenamento pensando che, se è andato male, non è solo colpa dei ragazzi.
- **EVITARE DI PARLARE TROPPO** (conciso e chiaro), di fare file, di creare giochi squilibrati nel punteggio, perdite di tempo nelle rotazioni, nelle pause, nel passaggio da un esercizio all'altro.
- **NON GIOCARE LA PARTITA MA DIRIGERLA IN MODO PARTECIPATIVO.** Non tenere le mani in tasca. Ridurre al minimo le distrazioni esterne. Utilizzare al meglio lo spazio disponibile e tutto il materiale a disposizione (con maggiori varietà cromatiche per le categorie più piccole).



- **NON CORREGGERE TUTTO**, ma solo quello che riguarda la seduta e farlo in base agli obiettivi.
- **NON ENTRARE IN SFIDA E/O COMPETIZIONE CON I RAGAZZI, I GENITORI, GLI ALTRI ALLENATORI**. Non creare la spiacevole situazione del “mio gruppo contro il resto del mondo”.
- **PRETENDERE DAI GIOCATORI L'AVVISO TEMPESTIVO IN CASO DI MANCATA PRESENZA ALLA SEDUTA DI ALLENAMENTO O ALLA GARA**; il giocatore assente che non ha avvisato va immediatamente contattato dal Tecnico per conoscere i motivi dell'assenza e del mancato avviso, per manifestare interesse e per sollecitare corretti comportamenti se non ancora acquisiti.
- **RILEVARE IN MODO ORDINATO E PRECISO LE PRESENZE DEI RAGAZZI ALLE SEDUTE E IL MINUTAGGIO DELLE GARE** utilizzando gli appositi moduli rilasciati dalla Società.
- **COMUNICARE MENSILMENTE**, da parte del Tecnico Referente, attraverso gli appositi canali, i dati relativi alle presenze di ragazzi e Staff Tecnico alle sedute e i minutaggi delle gare. I dati relativi verranno inviati alle famiglie attraverso la chat bacheca informativa.
- **CONCORDARE FRA I TECNICI DELLE SQUADRE COINVOLTE L'ESIGENZA DI CONVOCAZIONE** di uno o più atleti in un gruppo squadra diverso da quello di appartenenza; solo in seguito a difficoltà di accordo fra i Tecnici delle squadre interessate il Responsabile Tecnico del Settore Giovanile interverrà per cercare di trovare una soluzione al bisogno emerso.
- **DOTARSI DEL MATERIALE NECESSARIO PER AFFRONTARE IN MODO CORRETTO LA GARA** ufficiale o amichevole, casalinga o in trasferta, (rete con palloni, cinesini, casacche, per effettuare il riscaldamento pre-gara e borsa medica per interventi di prima assistenza nel corso della partita) che, unitamente all'abbigliamento da gara, dovrà essere prelevato dal magazzino al termine della seduta precedente la gara.
- **COMPILARE ED AFFIGGERE, SU APPOSITO MODULO, AL TERMINE DELL'ULTIMA SEDUTA DI ALLENAMENTO PRECEDENTE LA GARA** (amichevole o ufficiale) l'elenco dei giocatori convocati; ora e luogo di ritrovo/i sono decisi dal Mister e comunicati sul relativo modulo nonché l'abbigliamento richiesto.
- **PROVVEDERE AL COMPLETAMENTO DELLA DISTINTA DEI GIOCATORI** partecipanti alla gara nella giornata precedente la gara stessa.





## PRIMA, DURANTE e DOPO LA GARA: PREPARAZIONE, GESTIONE E CONCLUSIONE DELLA GARA

- **OGNI SQUADRA DEVE AVERE AL SEGUITO, ALMENO, DUE PERSONE TESSERATE** o comunque facenti parte di Accademia ad ogni gara amichevole o ufficiale; quando possibile, accompagnare la squadra con tre/quattro addetti favorisce una miglior organizzazione e gestione dell'evento ed una buona immagine societaria.
- **IN OCCASIONE DI DOPPIA O TRIPLA PARTITA IN CONTEMPORANEA, PER TUTTE LE CATEGORIE DELL'AdB**, va garantita la presenza di almeno un Istruttore per ogni campo di gioco.
- **TUTTI DEVONO CONTRIBUIRE, FATTIVAMENTE**, alla preparazione ed alla gestione della gara.
- **ALL'INTERNO DELLO SPOGLIATOIO, DURANTE LA PREPARAZIONE DELLA PARTITA DA PARTE DELLO STAFF TECNICO**, per assicurare il massimo livello di attenzione e coinvolgimento, è consentita la sola presenza dei giocatori e dello Staff Tecnico.
- **RISPETTARE I TEMPI DI PREPARAZIONE** (vestizione e quant'altro) per uscire tutti insieme dallo spogliatoio ed iniziare collettivamente il riscaldamento all'orario prefissato e per rientrare nello spogliatoio all'ora fissata per l'appello dell'Arbitro nelle gare di SA.
- **IL RISCALDAMENTO PRE GARA VA CONSIDERATO COME UN "ALLENAMENTO INTEGRATIVO"**, della durata non inferiore ai 30 minuti, a cui devono partecipare tutti i giocatori convocati e non solo i giocatori titolari. Tale attività va studiata e programmata con proposte che possono anche cambiare di settimana in settimana con l'obiettivo di preparare tutti i giocatori alla gara da disputare.
- **AL MOMENTO DELL'APPELLO DEL DIRETTORE DI GARA** si mantiene il massimo silenzio rispondendo con un "grazie" al termine dell'identificazione di ciascuno da parte dell'Arbitro (nelle gare di SA in cui tale figura è prevista).
- **DURANTE LA GARA SOLAMENTE IL MISTER È TENUTO A COMUNICARE CON I GIOCATORI IN CAMPO**; i restanti giocatori in elenco, gli altri componenti lo Staff Tecnico, Dirigente Accompagnatore e Fisioterapista seguono lo sviluppo della gara restando seduti in panchina.
- **TUTTA LA SQUADRA, NELL'INTERVALLO, RIENTRA NEGLI SPOGLIATOI PER PARTECIPARE ALL'ANALISI DELLA PRIMA FRAZIONE DI GIOCO**; solo i giocatori che dovranno entrare ad inizio secondo tempo, autorizzati dallo Staff Tecnico, potranno iniziare direttamente un adeguato riscaldamento.



- **NELLE CATEGORIE DI SETTORE AGONISTICO I GIOCATORI CHE IL REGOLAMENTO CONSENTE DI IMPIEGARE IN GARA** devono poter partecipare scendendo in campo per un tempo non inferiore ai 15 minuti.  
Per la categoria Esordienti, dove c'è l'obbligo di far giocare nei quattro tempi di gara tutti i giocatori convocati (9 giocatori per ciascun tempo di gioco) è il Tecnico che decide le formazioni dei primi due tempi di gara per poi riformularle per i due tempi successivi.
- **LA SOSTITUZIONE FRA GIOCATORI NEL CORSO DEL GIOCO VA SPORTIVAMENTE ED EMOTIVAMENTE CONDIVISA** anche con un gesto di saluto fra chi esce e chi subentra nel rispetto delle decisioni dello Staff Tecnico e per valorizzare il sentimento d'appartenenza e i valori educativi nel rapporto fra compagni.
- **I CALCIATORI SOSTITUITI** devono aspettare la conclusione della gara nel recinto di gioco e rientrare negli spogliatoi per salutare e accordarsi sui futuri impegni sportivi.
- **AL TERMINE DEL TRIPLICE FISCHIO DEL DIRETTORE DI GARA**, dopo aver salutato Arbitro ed avversari, la squadra tutta si raduna nei pressi della panchina per sostare i minuti necessari a consentire agli avversari di raggiungere lo spogliatoio e per trovare uno stato di calma adatto a superare le possibili tensioni del finale di gara. Per evitare possibili "contatti" con Giocatori e Dirigenti avversari nei campi in cui si giocano le partite casalinghe, va occupata la panchina lontana dal cancello di entrata/uscita dal rettangolo di gioco.
- **AL RIENTRO NEGLI SPOGLIATOI TERMINATA LA GARA**, lo Staff Tecnico deve pretendere la riconsegna della divisa da gioco al dritto e contare tutto subito per evitare smarrimenti degli indumenti utilizzati.

## NOTA DEL CLUB

Consapevoli che la protesta, l'offesa, la minaccia, la provocazione, il dileggio nei confronti dell'Arbitro e degli avversari vanno a ledere le regole del far-play, riducono il livello di attenzione e attivazione nel gioco, provocano sanzioni a danno del singolo e della squadra, si esortano tutti i tesserati a tenere comportamenti coerenti e rispettosi del regolamento del gioco del calcio e dell'etica sportiva prima, durante e al termine di ogni partita.



## **PARTE RISERVATA AI FAMILIARI DEGLI ATLETI TESSERATI NELL'ATTIVITÀ DI BASE E NEL SETTORE AGONISTICO**

È auspicabile la partecipazione dei genitori come osservatori, sia alle sedute di allenamento che alle gare, negli appositi spazi esterni al terreno di gioco (è vietato l'accesso ai familiari nella zona spogliatoi sia in allenamento che in gara);

il comportamento da tenere deve astenersi dal suggerire, intervenire, protestare ed urlare per non condizionare la prestazione dei ragazzi ed il corretto svolgimento dell'attività didattica oltre a ledere l'immagine della Squadra e della Società.

Accademia Riminicalcio ritiene opportuno sottoporre all'attenzione dei genitori alcune brevi **INDICAZIONI OPERATIVE** per poter riflettere su alcuni comportamenti che potrebbero incidere sul rapporto che il figlio sviluppa nei confronti del calcio:

- **AIUTATE VOSTRO FIGLIO A CAPIRE CHE È PRIMA UNA PERSONA E POI UN CALCIATORE.** Il vostro amore è presente, indipendentemente dall'esito di una gara.
- **INCORAGGIATE LA VERA MOTIVAZIONE INTRINSECA ALLO SPORT**, ponendo in secondo piano incentivi esterni secondari.
- **PONETE ATTENZIONE ALLA PRESTAZIONE MOLTO PRIMA CHE AL RISULTATO.** Vincere è importante per lo sviluppo di un'adeguata auto efficacia, ma la prestazione, l'impegno, la dedizione, la passione ed il desiderio di migliorarsi vengono prima della vittoria. Favorite il qui ed ora.
- **FOCALIZZATEVI SULLA GRADUALITÀ DEGLI OBIETTIVI** nel rispetto dell'età evolutiva del ragazzo. Il calcio è innanzitutto divertimento. Poi, forse, potrà diventare una professione.
- **MANTENETE UN COMPORTAMENTO EDUCATO A BORDO CAMPO.** Non sbraitate, non offendete l'arbitro, evitate conflitti con altri genitori in tribuna. Questo favorisce la serenità del ragazzo ed anche la sua capacità di sentirsi accettato dal gruppo e dall'allenatore. Un genitore ritenuto problematico rischia di far estendere al figlio questo tipo di considerazione. Meglio non essere presenti che esserlo in malo modo. Meglio ancora è esserlo nel modo giusto. Per voi e per il ragazzo.
- **NON DATE ISTRUZIONI DA BORDO CAMPO.** Non sapete, infatti, cosa ha chiesto al ragazzo il suo allenatore. Il rischio è quello di incorrere nel conflitto tra autorità



differenti, che potrebbero distrarre e demotivare il giovane calciatore, mandandolo in confusione. Applauditelo e sostenetelo con lo sguardo, se necessario.

- **NON FATE RIUNIONI TECNICHE NEL POST PARTITA CON VOSTRO FIGLIO.** Una domanda su come si senta dopo la gara è più che sufficiente. Il ragazzo si sentirà accolto, compreso e rispettato. Le valutazioni tattiche e gli approfondimenti tecnici spettano all'Allenatore.
- **LO SPOGLIATOIO È UN LUOGO DI APPRENDIMENTO COME IL CAMPO.** I ragazzi devono imparare velocemente a farsi la doccia, a vestirsi da soli e a gestire la situazione di caos apparente che si verifica dopo un allenamento o una partita. È compito di un Allenatore educare e monitorare i ragazzi anche in questo frangente.
- **NON CONFONDETE IL VOSTRO ESSERE TECNICI, DIRIGENTI SPORTIVI O EX CALCIATORI CON IL RUOLO DI GENITORE.** La linea di demarcazione tra i ruoli favorirà nel ragazzo la consapevolezza di poter essere libero di non essere sempre calciatore 24 ore su 24.
- **LA SCELTA DELLO SPORT È UNA DECISIONE CHE SPETTA AL RAGAZZO.** Non è obbligatorio fare calcio per tutta la vita. Il talento emerge nel contesto giusto. E non è detto che il pallone sia lo strumento adatto per farlo.

Rimini, 01/07/2024.

Il Presidente

Filippo Lualdi

**Ass. Sportiva Dilettantistica  
ACCADEMIA RIMINICALCIO VB**  
Via Oliveti n.60 - 47924 RIMINI  
Cod. Fisc. 91155750408  
Partita IVA: 04217610403

## ASD ACCADEMIA RIMINICALCIO VB

